Un aiuto alle famiglie che vivono la disabilità

Definito il percorso che porterà nel 2020 a Cascina Dugnana all'apertura di uno Sportello per il supporto psicologico e formativo

Si sta completando l'iter per l'apertura dello Sportello rivolto alle famiglie che vivono quotidianamente la disabilità. Dopo l'annuncio allo spettacolo Up&Down con l'attore Paolo Ruffini del settembre scorso, la Variazione di Bilancio che ha stanziato 15mila euro per la sistemazione degli spazi della ex Pro Loco a Cascina Dugnana, si è concluso il percorso di coprogettazione del nuovo servizio, avviato dall'Amministrazione con la cooperativa Progetto Filippide Lombardia. «Vogliamo che il nuovo Sportello diventi un punto di supporto per le famiglie al cui interno è presente una persona con fragilità o disabilità cognitive e relazionali – ha affermato l'**assessora ai Servizi Sociali Antonella Busetto** –. Lo Sportello sarà interamente gratuito, aiuterà le famiglie, soprattutto da un punto di vista psicologico e formativo, per orientarle verso altri possibili servizi esistenti e ad affrontare eventuali criticità nelle relazioni. È un servizio con un taglio differente sul tema della disabilità, con il quale vogliamo mettere al centro la famiglia nella sua completezza, attivando le risorse che può esprimere».

Lo Sportello opererà su due livelli. Ci sarà un momento di accoglienza e ascolto, a cui farà seguito il **primo livello di intervento**, attraverso il quale una équipe di professionisti, composta da psicologi, educatori e assistenti sociali, valuterà la situazione, formulando un'analisi dei bisogni alla famiglia e un programma operativo, coinvolgendo, se necessario i servizi sociali del Comune.
Il **secondo livello di intervento** prevede l'avvio di brevi percorsi psico-educativi, anche a domicilio, con i membri della famiglia più a contatto con le fragilità. Obiettivo potenziare le capacità del nucleo familiare nell'affrontare le principali difficoltà, per esempio nella gestione delle frustrazioni familiari, ma anche in attività più pratiche, come lo studio, le relazioni esterne alle famiglia, lo sport.
«Nei primi mesi dell'anno prossimo dovremmo riuscire ad avviare i lavori di ristrutturazione degli spazi a Cascina Dugnana – ha concluso fiduciosa l'assessora Antonella Busetto –. A lavori completati ci sarà un momento inaugurale e di incontro con l'Amministrazione, la cooperativa e le famiglie del territorio, per dare il via allo Sportello. Mi auguro che questo progetto abbia una ricaduta positiva sulle famiglie che vivono questa delicata e complessa quotidianità».

15 dicembre, alla parrocchia Maria Regina

Facciamo Natale con Raf Benzoni

A grande richiesta torna per "Facciamo Natale" l'orchestra di Raf Benzoni.
L'appuntamento per un pomeriggio che si annuncia di danze sfrenate è per il 15 dicembre, alle ore 14,30, presso la palestra della parrocchia Maria Regina di via Perugino 1.
Al termine verrà servito un piccolo rinfresco. Ingresso gratuito, con prenotazione obbligatoria.

"Sport a scuola senza barriere" con l'Iqbal Masih

Giornata di giochi e sensibilizzazione alla disabilità con le associazioni sportive della città

Giornata di sport e sensibilizzazione sulla disabilità, quella di sabato 26 ottobre, al centro sportivo comunale di via Piemonte. L'appuntamento è stato con "Sport a scuola senza barriere", la manifestazione promossa dall'Amministrazione comunale, all'interno del Piano per il Diritto allo Studio e cofinanziata dal Coni Regione Lombardia.

Protagonisti i bambini della scuola primaria Iqbal Masih che, donando sorrisi e gioia a tutti i presenti, hanno dato luogo a una giornata di sport, in cui si è giocato insieme, abbattendo tutte le barriere, anche quelle di solito più resistenti, che si fondano sui pregiudizi.

Hanno partecipato alla manifestazione, che l'Amministrazione intende dall'anno prossimo estendere anche ad altre scuole, associazioni sportive pioltellesi e non, come il Bkp Basket Pioltello, la cooperativa sociale Graffiti e la Polisportiva milanese. Tutte con esperienza nell'organizzazione di giochi e manifestazioni sportive con ragazzi disabili.

Le società sportive Athletic team e Fcd Pioltellese 1967 hanno partecipato all'evento, mettendo a disposizione spazi e strutture, mentre le società Cogeser e Sodexo hanno dato il loro sostegno.

Work in progress per aprire la biblioteca agli studenti anche alla sera

Nuova sala studio al Centro Politiche Giovanili

Ha aperto presso il Centro Politiche Giovanili di Pioltello in via Alla Stazione 22 una sala studio per studenti delle scuole superiori e università. Lo spazio dispone di circa 30 postazioni e di un collegamento wi-fi ed è frequentabile dal lunedì al giovedì, dalle ore 14 alle 18. Per informazioni 02/92148060.

L'Amministrazione sta inoltre lavorando a un bando per consentire, anche alla sera, l'apertura della sala studio della biblioteca comunale.

Premiazione in Sala consiliare il 16 dicembre alle ore 20

14ª edizione di Sportivi e vincenti

Tutto è pronto per la 14ª edizione di Sportivi e vincenti, la manifestazione che premia atleti e società di Pioltello che si sono distinti nel corso dell'anno sportivo 2018- 2019.

La premiazione si svolgerà il 16 dicembre ore 20, in Sala consiliare. L'anno scorso furono premiati 26 atleti e 4 squadre vincitori di titoli regionali e mondiali (nella foto l'esibizione di una delle atlete premiate).

Dimostrazione di grande professionalità per il 45esimo della Croce Verde

Una festa "sul campo" per aiutare il prossimo in pericolo

Otto scenari allestiti con grande perizia, su cui misurare la propria capacità di intervento, insieme ai volontari del soccorso della Martesana e ai volontari della Protezione civile. È stato questo l'evento clou del training day che si è svolto a fine ottobre tra Pioltello e Rodano, in occasione del 45esimo della fondazione della Croce Verde.

La gara si è svolta con nove equipaggi a bordo di altrettante ambulanze, che sono intervenuti, insieme alla Protezione civile. Sono state simulate in modo realistico situazioni di pericolo e messe a dura prova le competenze dei volontari nel salvataggio di persone bloccate da un nubifragio, sepolte da macerie, intrappolate in auto ribaltate, cadute in motocicletta in un fosso, trafitti da una trave o ferite sul lavoro. Il tutto in un tempo massimo di 15 - 20 minuti, a dimostrazione di una capacità di intervento notevole.

«La festa per celebrare il compleanno della Croce Verde è stata la festa della generosità e della competenza – ha affermato la **sindaca Ivonne Cosciotti** –. È stato impressionante e di grande conforto per un sindaco vedere con quale capacità i nostri volontari sanno intervenire in situazioni di emergenza. Capacità che, aldilà dei Training day, Croce Verde e Protezione civile hanno mostrato in eventi tragici recenti che hanno colpito la nostra città, come il disastro ferroviario del gennaio dello scorso anno».

I festeggiamenti per il 45esimo della Croce verde si sono conclusi il 1° novembre alla Chiesa Maria Regina, con la messa e la benedizione da parte di don Roberto della nuova autoambulanza, la 40esima dalla fondazione.

Piano per il Diritto allo Studio, al centro l'"Educazione del Cittadino"

Approvato dal Consiglio comunale il 18 novembre scorso, il Piano stanzia oltre 1 milione e 200mila euro

Il Consiglio comunale ha approvato il 18 novembre scorso il Piano per il Diritto allo Studio 2019 – 2020. Il provvedimento stanzia quasi 1 milione e 200 mila euro per «garantire a tutta la popolazione scolastica della città – si legge nella presentazione della delibera a firma congiunta dell'**assessora alla Scuola Maria Gabriella Baldaro e della sindaca Ivonne Cosciotti** – le migliori condizioni di accesso al diritto allo studio e l'eliminazione di tutti quegli ostacoli di ordine economico e sociale che, altrimenti, non consentirebbero la piena realizzazione della persona, coerentemente con quanto prevede l'articolo 3 della Costituzione Italiana».
Le risorse stanziate per il Piano serviranno a finanziare l'acquisto di libri per le primarie, il materiale didattico, la convenzione con le scuole paritarie dell'infanzia, tempo pieno e refezione, pre e post scuola, la scuola serale per adulti, le borse di studio e un lungo elenco di azioni di carattere sociale, come i servizi di mediazione culturale, di lotta al disagio giovanile, dell'abbandono scolastico, di sostegno per le persone diversamente abili e molto altro ancora.
«Oltre a questi fondamentali servizi

Le due novità del Piano di quest'anno

La vita sotto il turbante e lotta al disagio

Il Piano per il Diritto allo Studio di quest'anno contiene due novità importanti. La prima è un **progetto di sostegno ai minori** con disagio evidente, che finanzia un'équipe di specialisti che opererà nelle scuole. L'obiettivo è creare percorsi personalizzati, anche a tutela dei ragazzi, con presenze e progetti specifici per ognuna delle scuole della città, al fine di promuovere un clima di benessere generale.
Il secondo è **"La vita sotto il turbante"**, un progetto già presentato a Milano nell'estate scorsa, che approderà a Pioltello nel maggio prossimo. Promosso dalla Camera Penale di Milano e dall'Istituto dei tumori, "La vita sotto il turbante" propone un'alleanza tra donne detenute della sartoria di San Vittore e donne sottoposte a chemioterapia, per una solidarietà tra persone e sofferenze, che va oltre i muri e le distanze, in cui le prime realizzeranno turbanti colorati per le seconde. L'iniziativa prevede anche un convegno su salute e cure anticancro, una rappresentazione teatrale e una raccolta di fondi, per la realizzazione dei turbanti.

il Piano per il Diritto allo Studio propone alle scuole di Pioltello dei progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa – spiega l'assessora Maria Gabriella Baldaro –. Quest'anno il **tema è "l'Educazione del cittadino"**, che trova esplicito riferimento nelle indicazioni del Ministero e che prevede progetti didattici per favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dell'educazione alla salute».

I progetti teatrali, cinematografici, gli incontri e le iniziative con le associazioni, con la Protezione civile, le istituzioni, le aziende, la Croce Verde che le scuole sceglieranno di fare saranno declinati secondo tre obiettivi: l'**Educazione alla Salute**, per la promozione del benessere psicofisico nelle scuole; l'**Educazione alla Legalità**, con incontri sulla Costituzione e con le Forze dell'ordine e la Polizia locale; l'**Educazione all'Ambiente**, con uscite nei parchi cittadini e incontri con l'Amsa.

«Siamo fortemente convinti che ponendo al centro delle nostre politiche educative l'alunno e promuovendo i valori della legalità, della pace, del rispetto, dell'integrazione e della solidarietà si costruiscano i capisaldi del vivere civile. Ringraziamo le scuole nella loro totalità, le forze politiche, la società civile per il loro contributo e la condivisione di questi ambiziosi ma imprescindibili obiettivi» ha concluso l'assessora Baldaro.

A disposizione 34mila euro

Borse di studio comunali, entro l'anno i bandi

Anche quest'anno l'Amministrazione ha investito per Borse di studio comunali una buona parte delle risorse del Piano per il Diritto allo Studio. In bilancio sono stati stanziati 22mila euro, a cui si aggiungono 12mila euro provenienti dall'azienda Air Liquide, che serviranno per premiare le eccellenze, il merito e soprattutto il merito legato al reddito, per sostenere coloro che hanno maggiori difficoltà contingenti a proseguire gli studi.

«I ragazzi capaci e meritevoli rappresentano il bello e il buono della nostra città – ha affermato l'**assessora alla Scuola Maria Gabriella Baldaro** –. Stanziare poi le borse per i ragazzi privi di mezzi, significa riconoscere pienamente il diritto allo studio e il valore delle persone e dei loro talenti, significa rimuovere quegli ostacoli di ordine economico e sociale, che altrimenti impedirebbero la piena realizzazione della persona umana. Porre al centro dell'azione amministrativa la Scuola, significa fortificare la base della società, i cittadini di domani. Questa Amministrazione comunale crede nel valore della Scuola e nella sua capacità di favorire la formazione della persona nella sua globalità». Prima di Natale sul sito del Comune saranno pubblicati i bandi per presentare le domande.

Nella foto un momento della consegna delle Borse di studio dell'anno scorso.

Smart, ma per i cittadini

Quando si parla di Smart City occorre concentrarsi innanzitutto sui bisogni che si vogliono soddisfare. Lo sviluppo tecnologico fine a sé stesso non porta benefici e questo vale ancor di più nel settore pubblico. Innovare significa non solo introdurre nuovi sistemi ma soprattutto portare valore con vantaggi reali e quantificabili. Ad esempio gli investimenti nella scuola digitale, con la fornitura di Lim e tablet, conservano il loro valore nel miglioramento dell'offerta formativa, non nello strumento. Con il concetto di Smart City si spazia su un vasto insieme di bisogni che possono essere soddisfatti grazie all'innovazione tecnologica: dalla partecipazione sociale alla gestione, fino alle scelte edilizie per risparmio energetico e mobilità. Questo ampio spettro di interventi va calato nella dimensione amministrativa e la grande sfida nei prossimi decenni riguarderà principalmente rendere le città sostenibili dal punto di vista energetico-ambientale, partendo dalla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico.
I comuni smart devono essere in grado di cogliere i grandi mutamenti dello scenario globale e applicarli localmente alle specificità e ai bisogni del territorio. Bisogni da soddisfare come nel caso dell'investimento nell'illuminazione pubblica. Oltre ad avere una Pioltello più illuminata e sicura, l'intervento consentirà all'ente di risparmiare centinaia di migliaia di euro e abbattere consumi energetici ed emissione di Co2.
Ciò che ci appare avveniristico è però molto più vicino di quanto pensiamo. Dai lampioni che si accendono al passaggio dei pedoni, ai bidoni della spazzatura in grado di avvertire la nettezza urbana del loro riempimento fino ai sensori che deviano il traffico sulla base della disponibilità dei parcheggi. In realtà come la nostra l'integrazione di più aspetti permette di avere delle città smart. Dalla pianificazione urbanistica, allo sviluppo e incremento dei servizi pubblici, fino alla mobilità urbana. L'abilità delle amministrazioni sarà misurata in gran parte nel cogliere al massimo le opportunità di finanziamento offerte dall'Ue instaurando al contempo forti sinergie con la finanza privata. Senza smettere di sognare un po'.

Alberto Fabio Cazzaniga
Capogruppo consiliare

Smart City, la strada imboccata è quella giusta

Anche se il tema di questo numero sono le Smart City, non posso fare a meno di evidenziare la grande soddisfazione del nostro gruppo consiliare per l'ultimo atto di una lunga battaglia di questa Maggioranza e della Lista per Pioltello nella salvaguardia del Parco delle Cascine. Dopo che l'area è stata destinata ad uso esclusivamente agricola, nelle casse del Comune sono entrate ingenti risorse economiche per arretrati pagamenti, in quanto la Nostra Amministrazione è creditore previlegiato nell'asta fallimentare. Queste risorse economiche consentiranno di anticipare numerosi progetti che erano in programma per il prossimo anno. Detto ciò, il compito della Politica non deve essere quello di guardare al qui e subito, ma ha il dovere di pensare alle generazioni future. Per divenire Smart una Città ha bisogno di diversi interventi coordinati, con una visione globale dello spazio urbano, per arrivare ad una maggiore sostenibilità ambientale ed energetica. In questi ultimi 3 anni molto è stato fatto, anche se la strada da percorrere è ancora lunga.
Molteplici sono stati i progetti completati o che sono in via di ultimazione nei campi dell'efficienza energetica, informatica/comunicazione e ambientale.
Un sistema di illuminazione pubblica (strade, ciclabili e parchi) a Led, in sostituzione dei vecchi lampioni, consente un notevole risparmio energetico oltre che garantire una maggiore luce nei nostri spazi pubblici, che conseguentemente sono resi molto più sicuri.
In tutta la Città stiamo ultimando la posa della fibra ottica, al fine di ottenere una connessione internet eccellente, per tutte le scuole del Territorio, gli uffici pubblici e i cittadini pioltellesi. Da ciò è derivato il disagio di cantierare gran parte delle strade cittadine, su cui l'operatore Open Fiber sta provvedendo al ripristino.
La presenza capillare di occhi elettronici sul territorio, su cui l'amministrazione sta continuando ad investire, oltre che garantire sorveglianza costante, potrebbe in futuro supportare una migliore fruizione dei parcheggi cittadini.
Per il Futuro, mi auguro possano esserci interventi di piccola scala, in modo che questi progetti possano realizzarsi quanto prima. Ad esempio l'implementazione di soluzioni di Smart Building negli edifici pubblici (per la gestione di riscaldamento, climatizzazione e illuminazione, dove specifici sensori possano attivare i servizi solo in presenza di personale o utenza). Inoltre mi piacerebbe si potesse offrire la rete Wi-Fi gratuita nei Centri Storici, per sostenere la loro valenza di luogo di incontro.

Mirko Dichio
Capogruppo consiliare

Dal Consiglio Comunale

Pioltello smart city – Smart citizen - Pioltello città intelligente? Utopia o futuro prossimo venturo

Il recente cablaggio in fibra ottica della città, ancora lungi dal dipanare i suoi potenziali effetti positivi, ha contaminato Pioltello, o una sua ristretta parte, alla citazione di alcuni termini mediatici come quelli riportati nel titolo. Ma che gli stessi rappresentino il futuro delle città, non è solo convinzione di qualche opinionista.
Un ruolo fondamentale, affinché questo futuro sia prossimo o meno remoto, è affidato agli enti locali, chiamati a pianificare una serie di azioni, affinché all'uso mediatico dei termini si sostituiscano riferimenti concreti.
Pioltello, in questo processo, ha superato lo stadio embrionale, costituito dalla realizzazione dell'infrastruttura rete, ma è ancora del tutto priva di una reale pianificazione in tal senso. Più fortunata dal punto di vista geografico territoriale, in quanto annessa all'area metropolitana milanese, può attingere a esperienze e prassi della città più smart d'Italia: Milano. Lo ha già fatto con la rete che percorre il nostro sottosuolo, deve da subito, dare consistenza, con le dovute proporzioni, alle altre prassi già attive a Milano, a partire da quelle più semplici, qualcuna già in itinere, come la possibilità di accesso a tutti i servizi comunali con lo "SPID" – Sistema Pubblico di Identità Digitale, passando per il fascicolo del cittadino, e a tutte quelle forme di operatività in grado di abbattere la burocrazia, mettendo al centro il cittadino e aiutandolo a diventare smart citizen (cittadino intelligente con la tecnologia), debellando così quelle lunghe code che periodicamente si osservano allo Sportello del Cittadino. L'ente locale deve non solo incrementare i servizi on line, ma deve farlo nel modo più semplice, immediato e tale che tutti i cittadini, opportunamente abilitati, ne possano agevolmente usufruire da qualsiasi device. Alle rete Bul è necessario associare un sistema wi-fi diffuso e gratuito, il 5G e piattaforme di integrazione delle informazioni. È ora di dar vita ad una nuova agenda politica che, dopo il cittadino metta, tra le priorità, l'istituzione di un sistema di diritti digitale, senza i quali non esiste la smart city al di là di quali infrastrutture ne potranno essere interessate.

Rosario Berardi
Capogruppo consiliare

Con il cablaggio Pioltello diventa una Smart city

Non c'è dubbio che l'avvento delle tecnologie digitali ha rappresentato una vera e propria rivoluzione per l'intera umanità. Oggi giorno se non ci si adegua al continuo progresso della digitalizzazione si rischia di essere tagliati fuori dalla vita di relazione fino ad essere confinati ai margini della società. Di conseguenza gli individui, le imprese, le comunità, gli enti istituzionali sono costretti a sostenere investimenti, talvolta notevoli, per stare al passo con gli sviluppi della tecnologia.
Anche l'amministrazione comunale di Pioltello, al pari di moltissime altre città, ha di recente provveduto a cablare l'intero paese per renderla una città intelligente. Sfogliando l'enciclopedia Wikipedia si trova la definizione di città intelligente. Essa (dall'inglese "Smart City") in urbanistica e architettura è un insieme di strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici così da mettere in relazione le infrastrutture materiali delle città con il capitale umano, intellettuale e sociale di chi le abita grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni. Ma come accade spesso nella vita i soli mezzi innovativi non danno alcun beneficio se di pari passo non c'è una formazione e un addestramento al loro ottimale utilizzo. È necessario , quindi , che alcune categorie della popolazione quali gli anziani (i giovani hanno nel loro dna la predisposizione ad utilizzare i vari mezzi tecnologici), le persone meno acculturate e quelle più indigenti siano messe in condizioni di usare computer, tablet, smartphone e gli altri dispositivi mediante una capillare rete di adeguati corsi di formazione sostenuti economicamente dall'Amministrazione comunale.
A Pioltello la formazione è già in atto a livello degli insegnanti e dei genitori delle scuole dell'obbligo: sarebbe opportuno che la stessa venga estesa ai centri anziani, alle associazioni più importanti e altri luoghi di aggregazione.

Maria Assunta Ronchi
Capogruppo consiliare

Dal Consiglio Comunale

L'articolo del gruppo consiliare della Lega Nord non è stato pubblicato, perché non arrivato in redazione. La direzione del giornale ha destinato lo spazio altrimenti inutilizzato ad altre informazioni.

Il Consiglio comunale approva all'unanimità

Pioltello conferisce la cittadinanza onoraria a Liliana Segre

Nella seduta del 28 novembre il Consiglio comunale ha approvato una mozione di solidarietà nei confronti della senatrice Liliana Segre, oggetto di attacchi razzisti e antisemiti, e le ha conferito la Cittadinanza Onoraria di Pioltello.

«Il Consiglio comunale si è espresso all'unanimità – ha commentato la **sindaca Ivonne Cosciotti** –. Un ringraziamento a tutti i cittadini che prendono le distanze da chi, disconoscendo la Storia, non onora persone come lei. Per me alzarsi in piedi di fronte a questa persona è un atto dovuto non una gentilezza o un di più . Perché non siamo tutti uguali nelle nostre scelte e nella nostra vita e chi testimonia il perdono è diverso da chi semina odio».

Di Westfield si parli in incontri pubblici

Quello che vogliamo ottenere con questo articolo è l'importanza di portare all'attenzione della cittadinanza la mancanza di una discussione nelle sedi opportune, nonchè con incontri rivolti non solo agli addetti ai lavori, ma alla cittadinanza tutta, sull'impatto che avrà sul nostro territorio l'espansione di Segrate, a partire dal nuovo centro commerciale Westfield, la nuova logistica che vedrà crescere di quaranta volte il centro intermodale, non che l'espansione dell'aeroporto di Linate, che inevitabilmente avranno ripercussioni importanti di traffico e di inquinamento sul nostro territorio, partendo dal fatto che siamo confinanti , "un po' come lanciare un sassolino in uno stagno per vedere come l'onda di riflesso colpirà allargandosi". Beh! Noi siamo confinanti, quindi saremo i primi ad essere colpiti da tutte queste importanti realtà, le uniche notizie che riceviamo dai social media sono quelle dei "benefit" che continua ad ottenere Segrate, tipo la metropolitana M4 che fermerà all'interno del centro, tangenziali che arriveranno a servizio sempre dello stesso centro, da i dati che leggiamo possiamo solo intuire che nel giro di pochi anni ci sarà un notevole aumento del traffico in tutte le importanti arterie che circondano Pioltello.

Giampiero Dio
Capogruppo consiliare

Dal Consiglio Comunale

L'urgenza di colmare il ritardo digitale e tecnologico di Pioltello

La nostra Città è ancora in una fase di rincorsa in tema di sviluppo tecnologico ed i recenti interventi nelle scuole e per la rete elettrica altro non sono che un primo passo che certo non colma il ritardo accumulato in tanti anni. Lo sviluppo delle tecnologie ha profondamente cambiato la nostra società, le nostre famiglie, il lavoro e la quotidianità e solo la Pubblica Amministrazione è rimasta indietro, lenta come sempre nell'adeguarsi ai tempi. I cittadini, però, pagano e rivendicano legittimamente il diritto ad una amministrazione moderna. Preliminarmente va segnalato che il vero problema negli enti locali e più in generale nella PA è riuscire a passare dai Piani, dalle Strategie, dai Regolamenti alla effettiva realizzazione. Non c'è bisogno di nuove norme, ma bisognerebbe concentrarsi sulla semplificazione delle esistenti, in modo da rendere applicabile il modello di partnership tra pubblico e privato. Perché certamente il Pubblico da solo non potrà avere le risorse e lo sviluppo delle competenze necessario per raggiungere gli obiettivi. Una seria Amministrazione comunale dovrebbe pensare a come investire risorse sulla formazione e sulle competenze digitali dei propri cittadini e dei dipendenti pubblici comunali. Questo perché si dovrebbe sia tendere ad accrescere le competenze del comparto pubblico, sia educare i cittadini e le imprese al dialogo digitale con la PA. I Comuni con popolazione nella forbice tra i 5.000 e 40.000 abitanti sono la stragrande maggioranza dei Comuni italiani (e tra questi vi è Pioltello) e sono la parte più a rischio e se vogliamo meno supportata nel percorso di digitalizzazione e attuazione di una seria agenda digitale che andrebbe organizzata su un modello nazionale. La promozione di un modello di servizio tra enti limitrofi o omogenei, in collaborazione con tutte le Istituzioni, capaci di tenere conto delle diverse esigenze locali, rappresenta uno step fondamentale: il cittadino non può ancora nel 2019 dover rincorrere servizi diversi in comuni attigui. Come stabilito da Anci, anche noi crediamo che siano tre le priorità per chi si trova a governare il proprio comune: competenze digitali, trasparenza, software libero. Non resta che muoversi in modo coerente in questa direzione.

Ronnie Basile
Capogruppo consiliare

Smart city, dopo le infrastrutture acceleriamo sugli altri temi

Il tema delle Smart City è oggetto di dibattito da tempo. La necessità di ripensare a spazi urbani focalizzando l'attenzione sui bisogni, rendendo più efficiente l'erogazione di servizi ha un ruolo chiave per delineare percorsi di sviluppo per le città. La programmazione degli interventi di lungo periodo da un lato, la finanziabilità degli investimenti dall'altro, rappresentano i due elementi critici da gestire per lo sviluppo di una "città intelligente" e il miglioramento della qualità della vita. Da qui l'esigenza di investimenti di natura infrastrutturale, che vanno soddisfatti tramite i partenariati pubblico-privati. Gli elementi che rendono smart una città come la nostra sono l'illuminazione pubblica, come quello che sta interessando in questi mesi la nostra città. L'innovazione tecnologica che ha visto il recente cablaggio di tutta la rete pubblica per la fibra ottica. Molto rimane ancora da fare per migliorare ambiti come la gestione idrica, i rifiuti, la cultura, il tempo libero, l'istruzione, la mobilità e i trasporti pubblici. Così come la gestione energetica e la domotica degli edifici pubblici.
Il presidente del Consiglio comunale Marcello Menni ha aderito al partito politico nazionale di "Cambiamo". Pur rispettando la sua volontà il sottoscritto e le liste civiche, che lo hanno sostenuto alle scorse elezioni comunali, non abbiamo condiviso questa scelta. Ritenendo il civismo un valore non negoziabile, consideriamo completamente conclusa l'esperienza civica e politica con Menni, che ad oggi non ha costituito il suo gruppo partitico in consiglio ma rimane nel gruppo consiliare Progetto Civico Pioltello. Ha forse cambiato idea o vuol far credere che le persone che gli hanno permesso di essere eletto siano passati con lui in un partito. Chi ha scelto di abbandonare lo spirito civico per abbracciare un partito sta mostrando un certo attaccamento alla poltrona. Tenga pure l'incarico ma esca dal nostro gruppo consiliare e ci lasci fare il nostro percorso civico.

Matteo Monga
Capogruppo consiliare

Efficiency in printing.

rotolito.com

Esperienza e innovazione
tecnologica per soddisfare
le esigenze di stampa,
a livello nazionale e globale,
di editori e imprese.

ROTOLITO